



EVERLUBE S

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EVERLUBE S

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usi professionali ed industriali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

EVER Srl – Via Pacinotti, 37

30020 Pramaggiore (VE)

Italy

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: roberto.giacomin@ever.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ever - Phone n. +39-0421-200455

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Pericolo, Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari



Ambiente, Aquatic Chronic 1 H 411 Tossico per gli organismi acquatici effetti di lunga durata



Pericolo, STOT RE2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Contiene:

Alchildiammina Acetato

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
H 411 Tossico per gli organismi acquatici effetti di lunga durata

Consigli Di Prudenza:

- P273 Non disperdere nell'ambiente
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.






vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:






2,5-1% Alchildiammina Acetato

-  STOT RE1 H372
-  Skin Corr. 1B H314
-  Aquatic Acute 1 H400
-  Aquatic Chronic 1 H410
-  Acute Tox. 4 H302

<2,5 % 2-Butossietanolo,



REG. NR. 01-2119475108-36-xxxx

N. CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0

-  Acute Tox. 4 H302
-  Acute Tox. 4 H312
-  Acute Tox. 4 H332
-  Skin Irrit. 2 H315
-  Eye Irrit. 2 H319

<2,5 % Acido Acetico

REG. NR.: 01-2119475328-30-xxxx, Numero CAS: 64-19-7, EC: 200-580-7

-  Skin Corr. 1A H314
-  Flam Liq.. 3, H226

Prodotto: Everlube S
Codice scheda: 6EVLUS(0515)05

Revisione n° 0

Data di revisione: 29/05/2015
pag. 2/8

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando abbondantemente

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, se persiste il dolore consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di inalazione:

Portare in zona ben aerata, in caso di disturbi consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Estinguere incendi di grossa dimensione con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

2 - Butossietanolo

N. CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0

TLV TWA – Valore a lungo termine: 97 mg/m³, 20 ppm A3 IBE

VL – Valore a breve termine : 246 mg/m³, 50 ppm

Valore a lungo termine: 98 mg/m³, 20 ppm- pelle

Acido Acetico

Numero CAS: 64-19-7, EC: 200-580-7

TLV TWA – Valore a breve termine: 37 mg/m³, 15 ppm

Valore a lungo termine: 25 mg/m³, 10 ppm

Alchildiammina acetato

DNEL: per inalazione, long term, systemic effects 0.035 mg/m³ (professional workers)

PNEC: 0.01 mg (freshwater); 1.72 mg/kg (freshwater sediments); 10 mg/kg (soil);

0.251 mg/l (sewage treatment plant).

Componenti con valore limite biologici:

2 - Butossietanolo

N. CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0

IBE: 200 mg/g creatinina, campione : urine, momento del prelievo: fine turno,

Indicatore biologico: Acido Butossiacetico.

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati

Lavarsi le mani prima dell'intervallo e a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido Giallo scuro
Odore: Caratteristico
Soglia di odore: N.A.
pH: 5,5-6,5
Punto di fusione/congelamento: N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100°C
Infiammabilità solidi/gas: N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.
Densità dei vapori: N.A.
Punto di infiammabilità: N.A.
Velocità di evaporazione: N.A.
Pressione di vapore: N.A.
Densità relativa: 0.975 -1.015 g/mL
Idrosolubilità: completa
Liposolubilità: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.
Tenore di solvente:
Solventi organici :1.0-3.0%
VOC (CE): 1.0-3.0 %

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali non ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas tossici

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Alchildiammina Acetato,
LD50 (rat) orale : 300-2000 mg/Kg

Irritabilità primaria:

Prodotto: Everlube S
Codice scheda: 6EVLUS(0515)05

Revisione n° 0

Data di revisione: 29/05/2015
pag. 5/8

Corrosione/ irritazione cutanea: Fortemente corrosivo sulla pelle e le mucose.
Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi: Fortemente corrosivo. Irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: CORROSIVO

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità

Tossicità acquatica:
Alchidiammina Acetato
EC50 0,001-0.01 mg/kg (daphnia)

Persistenza e degradabilità

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili..

Comportamento in compartimenti ecologici:

Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi in modo notevole.

Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): Molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 2735
IATA-Numero ONU: 2735
IMDG-Numero ONU: 2735

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: 2735 Ammine liquide Corrosive N.A.S. (Alchidiammina acetato), Pericoloso per l'ambiente.

IATA-Shipping Name: Amines Liquid corrosive N-O.S. (Z) -N-9-octadecenylpropane-1-3-diamine)

IMDG-Shipping Name: Amines Liquid corrosive N-O.S. (Z) -N-9-octadecenylpropane-1-3-diamine), MARINE POLLULANT.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 8,
ADR-Numero superiore: 8
IATA-Classe: 8
IMDG-Classe: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III



SCHEDA DI SICUREZZA

IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine Pollutant: SI, Simbolo (pesce e albero)
Marcature speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Attenzione: Materie corrosive
Numero Kemler: 80
Numero EMS. F-A,S-B
Segregations Groups: Alkalis
ADR-Codice di restrizione in galleria: E

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H332 Nocivo se inalato
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Prodotto: Everlube S
Codice scheda: 6EVLUS(0515)05

Revisione n° 0

Data di revisione: 29/05/2015
pag. 7/8

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.